

EMIL CIORAN

Esercizi di scrittura in un «Taccuino»

Emil Cioran (1911-1995) nei primi anni di permanenza in Francia redasse il *Taccuino per stenografia* (Mimesis, pagg. 74, € 8; a cura di Antonio Di Gennaro, con testo francese a fronte). È un quadernetto di appunti, o se si preferisce «un esercizio privato di scrittura», che risalirebbe al 1937-1938. Sono pensieri che già identificano Cioran, che riflettono lo spirito e le concezioni dello scrittore maturo. Per esempio: «L'uomo sceglie la solitudine solo per incontrare se stesso e fugge la gente (gli uomini)». O ancora, da vero inattuale: «Sentire i propri passi in altri secoli». Infine: «L'umanità è dovuta partire dal basso per non giungere neppure allo stadio di idiozia!».

